

**FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI
SPESA CORRENTE PROMOSSE DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI
SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO
2.1, LETTERA A E B DELL’ALLEGATO A)**

BANDO ANNO 2026

ENTE RICHIEDENTE	FONDAZIONE DI CULTO SANTA CATERINA
TITOLO DEL PROGETTO	TU SEI PREZIOSO
VALENZA TERRITORIALE (indicare distretto)/ REGIONALE (indicare i distretti)	VALENZA TERRITORIALE DISTRETTO DI IMOLA

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

La Fondazione Santa Caterina, realtà educativa di lunga tradizione nel Circondario Imolese, opera da decenni nella promozione del benessere e dell’inclusione sociale di bambini, adolescenti e famiglie, in stretta collaborazione con scuole, servizi e associazioni del territorio.

Nel quartiere Centro–Carducci, dove ha sede la Fondazione, si registra una significativa presenza di nuclei familiari in condizioni di fragilità economica e sociale, nonché una percentuale di popolazione straniera superiore alla media comunale (circa il 20% tra i minori in età scolare).

Durante il periodo estivo, la sospensione delle attività scolastiche amplifica le **disuguaglianze educative**: molti ragazzi non possono accedere a esperienze formative, culturali o ricreative, accentuando fenomeni di **povertà educativa, isolamento sociale e ritiro**. Il progetto **“Tu sei prezioso”** nasce per **ridurre questo divario**, creando spazi educativi accessibili e di qualità che promuovano **partecipazione, protagonismo e cittadinanza attiva**.

Attraverso esperienze digitali, creative e in natura, il progetto mira a rafforzare nei ragazzi competenze sociali, benessere psicologico, senso di responsabilità e appartenenza alla comunità, valorizzando il contributo unico che ciascuno può offrire.

Obiettivo generale

Promuovere inclusione, partecipazione e protagonismo giovanile attraverso esperienze educative estive che contrastino la povertà educativa e favoriscano l’uso consapevole delle tecnologie, la cittadinanza attiva e la cura dell’ambiente.

Obiettivi specifici

- Promuovere stili di vita sani, sostenibili e relazioni significative tra pari.
- Contrastare la povertà educativa e le disuguaglianze estive attraverso proposte accessibili e inclusive.
- Sviluppare competenze digitali consapevoli, spirito critico e capacità di collaborazione.
- Rafforzare il protagonismo giovanile e la partecipazione attiva alla vita della comunità.
- Favorire esperienze di autonomia, cooperazione e cittadinanza ambientale.

- Offrire supporto psicologico ed educativo per sostenere la crescita personale e relazionale degli adolescenti

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO, NELLA PROGETTAZIONE E NELLA REALIZZAZIONE (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

I destinatari diretti sono ragazzi e ragazze della scuola secondaria di primo e secondo grado residenti nel territorio imolese.

Fin dalla fase di ideazione, i giovani saranno coinvolti attraverso incontri e questionari esplorativi per raccogliere interessi e bisogni, promuovendo un approccio partecipativo.

Durante le attività, avranno un ruolo attivo nella co-costruzione delle esperienze, nell'organizzazione dei momenti di gruppo e nella condivisione dei contenuti, secondo la metodologia della peer education, intesa come apprendimento reciproco e corresponsabilità educativa.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In particolare, dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione o di consolidamento delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A

Il progetto **“Tu Sei Prezioso”** si propone di offrire a circa cinquanta adolescenti un'esperienza educativa estiva integrata, articolata in due settimane consecutive, che unisca innovazione, cittadinanza attiva e benessere relazionale. L'obiettivo è sostenere nei ragazzi la consapevolezza di sé, la capacità di scelta e di partecipazione, promuovendo competenze di cittadinanza digitale e sociale in continuità con le politiche regionali per le giovani generazioni e con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

L'intervento si caratterizza per un approccio **esperienziale e laboratoriale**, che alterna attività pratiche, riflessive e relazionali, valorizzando la partecipazione attiva dei ragazzi nella co-progettazione delle iniziative e nel racconto finale dell'esperienza. Le due settimane rappresentano due dimensioni complementari della crescita: la prima più centrata sull'espressione e sull'uso consapevole delle tecnologie, la seconda sul contatto con la natura e sulla relazione con sé e con gli altri.

Prima settimana – “Cittadinanza digitale e protagonismo consapevole”

La prima settimana sarà dedicata al tema della **cittadinanza digitale**, intesa come capacità di utilizzare in modo critico e responsabile gli strumenti tecnologici. Gli incontri si terranno presso i locali della **Fondazione Santa Caterina** e, ove utile, presso le sedi degli esperti digitali coinvolti.

Attraverso laboratori guidati e dinamiche di gruppo, i ragazzi esploreranno l'uso consapevole dei social network, la gestione della privacy e delle informazioni personali, il fenomeno delle fake news e le potenzialità dell'intelligenza artificiale come strumento creativo ed educativo. Saranno

accompagnati da educatori ed esperti di comunicazione digitale che li guideranno nella produzione di **contenuti multimediali a scopo sociale o ambientale** (brevi video, podcast, campagne di sensibilizzazione, micro-progetti per la comunità).

L'approccio metodologico sarà fondato sulla **peer education**: alcuni ragazzi, formati e accompagnati dagli operatori, assumeranno un ruolo attivo nel facilitare i gruppi, contribuendo a diffondere competenze e atteggiamenti positivi tra pari. La settimana si concluderà con un momento di restituzione interna, in cui i partecipanti presenteranno le loro produzioni digitali come espressione di protagonismo e responsabilità civica.

Seconda settimana – “Natura, relazione e cittadinanza attiva”

La seconda settimana, di carattere **residenziale**, si svolgerà in un contesto naturale dell'Appennino romagnolo (una casa scout o una struttura parrocchiale della Diocesi di Imola). L'obiettivo è promuovere esperienze di autonomia, cooperazione e rispetto per l'ambiente, integrando il benessere psicologico con il contatto con la natura.

I ragazzi parteciperanno a trekking ed escursioni con l'associazione Fustaja, attività di ascolto in natura e laboratori manuali e creativi ispirati alla sostenibilità, quali, per esempio l'arteterapia in natura e la visita alla Fattoria Didattica. Saranno guidati da educatori, volontari e operatori del territorio, oltre che da **uno psicologo** che accompagnerà il gruppo con momenti di riflessione condivisa, circle time e focus group, per aiutare ciascuno a riconoscere il significato personale e collettivo dell'esperienza.

Durante le giornate verranno proposti momenti di silenzio, ascolto, cooperazione e attività espressive (scrittura, giochi, sport, musica), in modo da favorire il benessere emotivo e la consapevolezza dei propri vissuti. L'esperienza sarà arricchita da incontri con **realità associative locali** impegnate in progetti di sostenibilità, solidarietà e cittadinanza attiva, creando ponti tra giovani e territorio.

La settimana si concluderà con una **restituzione collettiva** – ad esempio una performance, mostra o narrazione – aperta alle famiglie, in cui i ragazzi racconteranno il loro percorso e ciò che hanno imparato sul valore del “prendersi cura” di sé, degli altri e dell'ambiente.

Innovazione, integrazione e valore di rete

Il progetto rappresenta un'evoluzione dei percorsi educativi già consolidati della Fondazione Santa Caterina, ma introduce elementi di **innovazione** sia nei contenuti (uso etico delle tecnologie e IA, educazione digitale come forma di cittadinanza) sia nelle modalità (residenzialità, peer education, approccio psicologico esperienziale).

L'integrazione tra **esperti digitali, psicologi, educatori e volontari** consente di coniugare competenze tecnico-strumentali e competenze socio-relazionali, rispondendo in modo sistemico ai bisogni di socialità e protagonismo dei ragazzi. Il progetto valorizza risorse già presenti sul territorio (associazioni, oratori, gruppi sportivi e culturali) e rafforza le collaborazioni esistenti con **ASP e AUSL di Imola**, promuovendo un lavoro di rete volto alla prevenzione del disagio e al potenziamento delle risorse personali.

La metodologia di lavoro si basa su **coprogettazione e corresponsabilità**: i diversi soggetti coinvolti condividono obiettivi, strumenti e momenti di verifica, creando una rete stabile tra mondo educativo, sanitario e associativo. Questa sinergia contribuisce al consolidamento della “comunità educante” territoriale e al rafforzamento delle competenze di ciascun attore.

Monitoraggio e sostenibilità

Il monitoraggio sarà continuo e partecipato. Verranno utilizzati strumenti di osservazione educativa, questionari di gradimento e focus group condotti dallo psicologo. I dati raccolti serviranno per valutare l'impatto del progetto sul benessere dei ragazzi e sul rafforzamento delle loro competenze sociali e digitali.

L'esperienza è concepita come un **laboratorio di comunità replicabile**, che potrà essere riproposto nei successivi anni in collaborazione con le scuole e le associazioni del territorio, diventando un modello di cittadinanza attiva e corresponsabile per la fascia adolescenziale.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Le attività del progetto si svolgeranno principalmente nel territorio del **Circondario Imolese**.

- **Prima settimana:** le attività di educazione digitale, creatività e confronto si terranno presso i **locali della Fondazione Santa Caterina**, situata nel quartiere Centro–Carducci di Imola, contesto facilmente accessibile e in continuità con le scuole del territorio. Alcuni laboratori specifici potranno svolgersi anche **presso le sedi dell'esperto digitale o di enti partner** coinvolti nella realizzazione delle attività formative.
- **Seconda settimana:** il camp residenziale e le attività in natura si svolgeranno in una **casa scout o parrocchiale situata nell'Appennino romagnolo** (località in corso di definizione), scelta per le sue caratteristiche di accoglienza e vicinanza ad aree verdi e percorsi naturalistici. Il contesto permetterà di vivere un'esperienza di comunità e contatto diretto con la natura, funzionale agli obiettivi educativi e relazionali del progetto.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Destinatari diretti: circa **50 adolescenti** (11–18 anni) provenienti dal territorio del Circondario Imolese, con priorità di accesso per ragazzi appartenenti a nuclei familiari in condizioni di fragilità economica o relazionale e per minori con ridotte opportunità educative nel periodo estivo.

Destinatari indiretti: famiglie dei partecipanti, insegnanti, educatori, operatori e volontari coinvolti nel percorso (circa **120 persone complessive**), oltre alla rete territoriale di scuole, associazioni e comunità parrocchiali che beneficeranno delle ricadute educative del progetto.

Risultati previsti:

- Partecipazione attiva dei ragazzi a percorsi di cittadinanza digitale e ambientale, con miglioramento delle competenze relazionali, comunicative e collaborative.
- Aumento della consapevolezza nell'uso delle tecnologie e del senso di responsabilità verso la comunità e l'ambiente.
- Rafforzamento dell'autostima, della fiducia in sé e delle capacità di cooperazione, anche grazie alla presenza dello psicologo e alle attività di gruppo.
- Sviluppo di dinamiche di **peer education** e protagonismo giovanile, con la realizzazione di momenti di restituzione pubblica (laboratori, performance o prodotti digitali).
- Potenziamiento della rete educativa territoriale e diffusione di una cultura dell'inclusione e della corresponsabilità tra i soggetti coinvolti.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti **PRIVATI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

_ Il progetto valorizza la rete già attiva attorno alla Fondazione Santa Caterina, in sinergia con:

- **Suole secondarie** del territorio per l'individuazione dei partecipanti e la continuità educativa;
- **Enti del terzo settore, associazioni scout e parrocchiali**, per la co-progettazione e la conduzione delle attività;
- **Volontari e giovani tutor**, coinvolti come facilitatori e punti di riferimento per i pari;
- **Figure esperte in educazione digitale e ambientale**, che contribuiranno alla qualità formativa del percorso.

La rete collaborerà nella programmazione, nella realizzazione e nel monitoraggio del progetto, in una logica di **comunità educante e corresponsabilità territoriale**.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE O DA ATTIVARE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti **PUBBLICI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)_ Il progetto si realizza in continuità con la rete istituzionale territoriale già attiva e consolidata.

In particolare, la **Fondazione Santa Caterina** collabora stabilmente con:

- **ASP del Circondario Imolese, AUSL di Imola – Servizio di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza** per la condivisione degli obiettivi educativi e sociali, la segnalazione di minori in situazione di fragilità e il coordinamento degli interventi rivolti alle famiglie; per il raccordo operativo e la partecipazione alla rete di comunità educante locale.

La collaborazione con questi soggetti pubblici garantisce una **presa in carico integrata** e multidisciplinare dei minori, favorendo la continuità educativa tra scuola, servizi e contesto extrascolastico.

Le relazioni si articolano attraverso incontri periodici di coordinamento, scambio di informazioni e co-progettazione di interventi mirati, nel rispetto della privacy e delle competenze istituzionali di ciascun ente.

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Il monitoraggio si realizzerà attraverso:

- riunioni periodiche dell'équipe per la valutazione qualitativa e quantitativa delle attività;
- schede di osservazione e brevi questionari compilati da ragazzi e operatori;
- momenti di confronto e restituzione con i partner di rete.

Il processo di valutazione si concentrerà su partecipazione, benessere, relazioni, sviluppo di competenze e percezione di appartenenza alla comunità.